



# ENERGY MANAGEMENT NELLE IMPRESE

12\_13\_novembre 2015

Ing. Marco Vergoni

## LE COMPONENTI TARIFFARIE

- ✓ **SERVIZI DI VENDITA**
- ✓ **SERVIZI DI RETE**
- ✓ **ONERI GENERALI DI SISTEMA**
- ✓ **IMPOSTE**

## LE COMPONENTI TARIFFARIE

### SERVIZI DI VENDITA

Comprendono tutti i servizi e le attività svolte dal fornitore per acquistare e rivendere l'energia elettrica ai clienti:

- ✓ **Prezzo dell'energia** → costo per acquisto di energia elettrica, comprensivo di perdite sulle reti di trasmissione e distribuzione
- ✓ **Prezzo commercializzazione e vendita** → spesa della società di vendita per rifornire i clienti
- ✓ **Prezzo del dispacciamento** → spesa per le attività di mantenimento in costante equilibrio del sistema elettrico.

**Variabile in base a consumi e società di vendita (mercato libero)**

## LE COMPONENTI TARIFFARIE

### DETTAGLIO IMPORTI BOLLETTA

	Unità di misura	Prezzi unitari	Quantità	totale euro
<b>TOTALE SERVIZI DI VENDITA (A)</b>				<b>644,91</b>
<b>QUOTA FISSA</b>				
Commercializzazione vendita - mese novembre 2013	€/cliente/mese	5,801300	mesi 1	5,80
Componente di dispacciamento (parte fissa) - mese novembre 2013	€/cliente/mese	-0,377400	mesi 1	-0,38
<b>QUOTA ENERGIA</b>				
<b>ENERGIA</b>				
In F1 dal 01/11/2013 al 30/11/2013	€/kWh	0,085710	kWh 4.875	417,84
In F2	€/kWh	0,081530	kWh 705	57,48
In F3	€/kWh	0,070440	kWh 974	68,61
<b>DISPACCIAMENTO</b>				
In F1 dal 01/11/2013 al 30/11/2013	€/kWh	0,014270	kWh 4.875	69,00
In F2	€/kWh	0,014270	kWh 705	10,06
In F3	€/kWh	0,014270	kWh 974	13,90
<b>COMPONENTE DI PEREQUAZIONE</b>				
dal 01/11/2013 al 30/11/2013	€/kWh	0,000310	kWh 6.554	2,03

La componente di Perequazione serve a garantire l'equilibrio tra i costi e quanto pagato dai clienti alle società di distribuzione e vendita per la fornitura di specifici servizi a partire dall'1 gennaio 2008. Questa quota compensa eventuali scostamenti nei maggiori ricavi conseguiti o i minori costi sostenuti da tali imprese che non dipendono dalla loro efficienza.

# La bolletta elettrica

## LE COMPONENTI TARIFFARIE

### SERVIZI DI RETE

- ✓ Attività di trasporto dell'energia sulle reti di trasmissione nazionali e di distribuzione locale.
- ✓ Comprendono anche la gestione del contatore.

### Tariffa fissata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas

QUOTA FISSA		
mese novembre 2013 QUOTA POTENZA mese novembre 2013 QUOTA VARIABILE dal 01/11/2013 al 30/11/2013	€/cliente/mese	13,814100
	€/kW di potenza impegnata/mese	2,649000
	€/kWh	0,070370

Es. Impianto da 3 kW - Prezzo Unitario 0.43 €  
 $3 \times 0.43 = 1.29 \text{ €}$

Quota Variabile: Funzione dell'Energia trasportata per soddisfare il cliente

## LE COMPONENTI TARIFFARIE

### ONERI GENERALI DI SISTEMA

Servono al pagamento di oneri introdotti da varie leggi e decreti ministeriali, quali ad esempio gli incentivi alle fonti rinnovabili, la promozione dell'efficienza energetica, il bonus elettrico, il sostegno all'attività di ricerca nel settore elettrico.

I proventi vengono trasferiti alla **Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE)** su un apposito conto di gestione disciplinato dall'Autorità.

## LE COMPONENTI TARIFFARIE

### ELENCO ONERI GENERALI DI SISTEMA

- ✓ **A2 e MCT: oneri per la messa in sicurezza del nucleare e compensazioni territoriali**
- ✓ **A3: incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate**
- ✓ **A4: regimi tariffari speciali per la società Ferrovie dello Stato**
- ✓ **A5: sostegno alla ricerca di sistema**
- ✓ **As: copertura del bonus elettrico**
- ✓ **Ae: copertura delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia elettrica**
- ✓ **UC4: compensazioni per le imprese elettriche minori**
- ✓ **UC7: promozione dell'efficienza energetica**
- ✓ **Trasporto**
- ✓ **Distribuzione**

- **Componente A2 (oneri nucleari)** - La A2 è destinata alla copertura dei costi per lo smantellamento delle centrali nucleari dismesse (Latina, Caorso, Trino Vercellese, Garigliano), alla chiusura del ciclo del combustibile nucleare e alle attività connesse e conseguenti, svolte dalla società Sogin. Secondo quanto previsto dalle leggi finanziarie 2005 e 2006, una parte del gettito della componente A2, pari a circa 100 milioni l'anno, viene destinato al bilancio dello Stato.  
*Principali riferimenti normativi:* dl 79/99; dm 26 gennaio 2000; legge n. 83/03; decreto 2 dicembre 2004; legge n. 311/04 (finanziaria 2005); legge n. 266/05 (finanziaria 2006); dm 3 aprile 2006; legge n. 99/09.



## LE COMPONENTI TARIFFARIE - IV trimestre 2014

Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del TIT	A2				
	centesimi di euro/punto di prelievo per anno	centesimi di euro/kWh			
		per consumi mensili nei limiti di 4 GWh	per consumi mensili in eccesso a 4 GWh e nei limiti di 8 GWh	per consumi mensili in eccesso a 8 GWh e nei limiti di 12 GWh	per consumi mensili in eccesso a 12 GWh
lett. a) <b>Utenza domestica in bassa tensione</b>					
di cui: residenti con potenza impegnata non superiore a 3 kW					
per consumi annui fino a 1800 kWh	-	0,216			
per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	-	0,327			
per consumi annui oltre 2640 kWh	-	0,478			
di cui: residenti con potenza impegnata superiore a 3 kW e non residenti					
per consumi annui fino a 1800 kWh	-	0,478			
per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	-	0,478			
per consumi annui oltre 2640 kWh	-	0,478			
lett. b) <b>Utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica</b>	-	0,228	0,228	0,228	0,228
lett. d) <b>Altre utenze in bassa tensione</b>					
di cui: con potenza impegnata non superiore a 1,5 kW	-	0,324	-	-	-
di cui: con potenza impegnata superiore a 1,5 kW	371,85	0,166	0,166	0,166	0,166
lett. e) <b>Utenze in media tensione di illuminazione pubblica</b>	-	0,166	0,166	0,100	0,100
lett. g) <b>Altre utenze in media tensione</b>	371,85	0,166	0,166	0,100	0,100
lett. h) <b>Utenze in alta tensione</b>	371,85	0,178	0,089	0,089	0,053
lett. i) <b>Utenze in altissima tensione, inferiore a 380 kV</b>	371,85	0,178	0,089	0,089	0,053
lett. j) <b>Utenze in altissima tensione, uguale o superiore a 380 kV</b>	371,85	0,178	0,089	0,089	0,053

- **Componente A3 (fonti rinnovabili e assimilate)**

E' la più consistente fra gli oneri di sistema e finanzia sia l'incentivazione del fotovoltaico sia il sistema del Cip 6, che incentiva le fonti rinnovabili e assimilate (impianti alimentati da combustibili fossili e da combustibili di processo quali scarti di raffineria etc. La componente A3 finanzia inoltre: lo scambio sul posto, il ritiro dedicato dell'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili o non rinnovabili sotto i 10 MVA; il ritiro da parte del GSE dei certificati verdi CV invenduti nell'anno precedente; la copertura degli oneri CV per gli impianti assimilati in convenzione CIP 6/92 non cogenerativi; la copertura degli oneri CO2 per gli impianti assimilati in convenzione CIP 6/92; la tariffa omnicomprensiva per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili (*feed in*).L'incidenza di questi incentivi sulla spesa delle famiglie aumenta con il crescere dei consumi.

*Principali riferimenti normativi* dl 79/99; dm 26 gennaio 2000; legge n. 83/03; CIP 6/92; dl n. 387/03; legge n. 239/04; decreto 28 luglio 2005; decreto 6 febbraio 2006; decreto 19 febbraio 2007; legge n. 244/07; dm 18 dicembre 2008; legge n. 99/09; dm 6 agosto 2010, decreto legislativo n. 28/11.

## LE COMPONENTI TARIFFARIE - IV trimestre 2014

Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del TIT		A3				
		centesimi di euro/punto di prelievo per anno	centesimi di euro/kWh			
			per consumi mensili nei limiti di 4 GWh	per consumi mensili in eccesso a 4 GWh e nei limiti di 8 GWh	per consumi mensili in eccesso a 8 GWh e nei limiti di 12 GWh	per consumi mensili in eccesso a 12 GWh
		Aliquota complessiva				
lett. a)	Utenza domestica in bassa tensione					
	di cui: residenti con potenza impegnata non superiore a 3 kW					
	per consumi annui fino a 1800 kWh	-	2,993			
	per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	-	4,493			
	per consumi annui oltre 2640 kWh	-	6,510			
	di cui: residenti con potenza impegnata superiore a 3 kW e non residenti					
	per consumi annui fino a 1800 kWh	-	6,510			
	per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	-	6,510			
	per consumi annui oltre 2640 kWh	-	6,510			
lett. b)	Utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica	-	5,632	5,632	5,632	5,632
lett. d)	Altre utenze in bassa tensione					
	di cui: con potenza impegnata non superiore a 1,5 kW	-	4,433	-	-	-
	di cui: con potenza impegnata superiore a 1,5 kW	13.338,85	6,053	6,053	6,053	6,053
lett. e)	Utenze in media tensione di illuminazione pubblica	-	4,462	4,462	2,677	2,677
lett. g)	Altre utenze in media tensione	11.098,75	4,971	4,971	2,983	2,983
lett. h)	Utenze in alta tensione	13.997,22	5,005	2,503	2,503	1,502
lett. i)	Utenze in altissima tensione, inferiore a 380 kV	13.997,22	5,005	2,503	2,503	1,502
lett. j)	Utenze in altissima tensione, uguale o superiore a 380 kV	13.997,22	5,005	2,503	2,503	1,502

## LE COMPONENTI TARIFFARIE - IV trimestre 2014

Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del TIT		A3			
		centesimi di euro/kWh			
		per consumi mensili nei limiti di 4 GWh	per consumi mensili in eccesso a 4 GWh e nei limiti di 8 GWh	per consumi mensili in eccesso a 8 GWh e nei limiti di 12 GWh	per consumi mensili in eccesso a 12 GWh
		Quota parte di cui al comma 49.7 del TIT			
lett. a)	Utenza domestica in bassa tensione				
	di cui: residenti con potenza impegnata non superiore a 3 kW				
	per consumi annui fino a 1800 kWh	2,658			
	per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	3,991			
	per consumi annui oltre 2640 kWh	5,782			
	di cui: residenti con potenza impegnata superiore a 3 kW e non residenti				
	per consumi annui fino a 1800 kWh	5,782			
	per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	5,782			
	per consumi annui oltre 2640 kWh	5,782			
lett. b)	Utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica	5,002	5,002	5,002	5,002
lett. d)	Altre utenze in bassa tensione				
	di cui: con potenza impegnata non superiore a 1,5 kW	3,937	-	-	-
	di cui: con potenza impegnata superiore a 1,5 kW	5,376	5,376	5,376	5,376
lett. e)	Utenze in media tensione di illuminazione pubblica	3,963	3,963	2,378	2,378
lett. g)	Altre utenze in media tensione	4,415	4,415	2,650	2,650
lett. h)	Utenze in alta tensione	4,445	2,223	2,223	1,334
lett. i)	Utenze in altissima tensione, inferiore a 380 kV	4,445	2,223	2,223	1,334
lett. j)	Utenze in altissima tensione, uguale o superiore a 380 kV	4,445	2,223	2,223	1,334

## Comma 49.2

Il Conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili ed assimilate viene utilizzato per coprire, altresì:

- a) le spese per il funzionamento **dell'Osservatorio nazionale sulle fonti rinnovabili** di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 387/03;
- b) gli oneri sostenuti dal Gestore dei servizi energetici **per le verifiche e i sopralluoghi sugli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili**, fonti assimilate a quelle rinnovabili e sugli impianti di cogenerazione previste dalla deliberazione n. 60/04 e dalla deliberazione GOP 71/09;
- c) gli oneri conseguenti al **riconoscimento delle tariffe incentivanti degli impianti fotovoltaici** previste dal decreto 28 luglio 2005 e dal decreto 6 febbraio 2006, in applicazione delle disposizioni della deliberazione n. 188/05;
- d) gli **oneri** per la copertura dei costi sostenuti dal gestore di rete interessato alla connessione, in applicazione delle disposizioni di cui ai commi 13.1, 13.2, 13.3, 13.4 e 13.5 o eventualmente delle disposizioni di cui al comma 13.6 dell'Allegato A alla deliberazione n. 281/05 **per le richieste di connessione presentate fino al 31 dicembre 2008**;
- e) i costi sostenuti dal Gestore dei servizi energetici in relazione ai rimborsi ai produttori degli oneri derivanti dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 79/99, limitatamente all'energia elettrica prodotta da impianti alimentati **da fonti assimilate alle rinnovabili non in grado di soddisfare la definizione di cogenerazione** di cui alla deliberazione n. 42/02 e ceduta al Gestore dei servizi energetici in forza del titolo II, punto 3, del provvedimento Cip 6/92, nell'ambito di convenzioni di cessione destinata, in applicazione delle disposizioni della deliberazione n. 113/06;



# La bolletta elettrica

- f) gli oneri conseguenti alle **agevolazioni accordate per le richieste di connessione alle reti di distribuzione a tensione inferiore a 1 kV** riguardanti impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi del comma 7.6, lettera b) dell'Allegato A alla deliberazione n. 89/07 per le richieste di connessione presentate fino al 31 dicembre 2008;
- g) l'incentivazione della **produzione dell'energia elettrica mediante impianti fotovoltaici** prevista dal decreto 19 febbraio 2007 e gli oneri ad essa connessi, come specificati ai commi 12.1, 12.2 e 12.3 dell'Allegato A alla deliberazione n. 90/07;
- h) la differenza tra i costi sostenuti dal Gestore dei servizi energetici per il **ritiro dedicato** dell'energia elettrica ai sensi della deliberazione n. 280/07 e i ricavi derivanti dalla vendita di tale energia elettrica sul mercato, oltre che gli oneri connessi come individuati dai commi 12.2 e 12.3 dell'Allegato A alla medesima deliberazione;



# La bolletta elettrica

- i) i costi sostenuti dal Gestore dei servizi energetici per **l'implementazione di guide di carattere informativo finalizzate a pubblicizzare le disposizioni normative e regolatorie in materia di fonti rinnovabili** e cogenerazione ad alto rendimento, oltre che per l'attivazione di un Servizio di informazione diretto, o *contact center*, sulle modalità di integrazione nel sistema elettrico della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da cogenerazione ad alto rendimento, ai sensi della deliberazione n. 312/07;
- j) i costi, sostenuti dal Gestore dei servizi energetici per il **ritiro dei certificati verdi** in applicazione dell'articolo 2, comma 149, della legge n. 244/07, ai sensi del punto 5 della deliberazione ARG/elt 24/08 e dell'articolo 25, comma 4, del decreto legislativo n. 28/11;
- k) la differenza tra i costi sostenuti dal Gestore dei servizi energetici e i ricavi ottenuti dal medesimo Gestore dei servizi energetici in applicazione dello **scambio sul posto**, ai sensi del comma 8.1 del TISP;
- l) gli oneri derivanti dall'applicazione della direttiva 2003/87/CE e riconosciuti ai sensi della deliberazione ARG/elt 77/08;



# La bolletta elettrica

- m) gli incentivi di cui all'articolo 6 del decreto 11 aprile 2008, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dell'allegato A alla deliberazione ARG/elt 95/08;
- n) i costi sostenuti dal Gestore dei servizi energetici relativi all'avvalimento di **soggetti terzi abilitati e/o enti di ricerca, di certificazione e/o istituti universitari qualificati nel settore specifico, ai fini delle verifiche sugli impianti solari termodinamici** in esercizio che percepiscono gli incentivi di cui all'articolo 6 del decreto 11 aprile 2008, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, dell'allegato A alla deliberazione ARG/elt 95/08;
- o) il mancato ricavo o il costo derivante ai gestori di rete per effetto dell'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 25.1, 25.2, lettera a), 26.1 e 29.4 del TICA (**Testo integrato delle connessioni attive**), ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del medesimo provvedimento;
- p) la differenza tra i costi sostenuti dal Gestore dei servizi energetici per il **ritiro commerciale dell'energia elettrica incentivata**, di cui all'articolo 2, lettera a), del decreto 18 dicembre 2008, e i ricavi derivanti al Gestore dei servizi energetici dalla vendita della medesima energia elettrica, ai sensi del comma 8.1 dell'Allegato A della deliberazione ARG/elt 1/09;



- q) i costi relativi all'avvalimento di **soggetti terzi abilitati e/o enti di ricerca, di certificazione e/o istituti universitari qualificati nel settore specifico**, sostenuti dal Gestore dei servizi energetici per le verifiche sugli impianti che **si avvalgono del ritiro a tariffa fissa onnicomprensiva**, ai sensi del comma 8.2 dell'Allegato A della deliberazione ARG/elt 1/09;
- r) l'incentivazione della **produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica** della fonte solare prevista dal decreto 6 agosto 2010 e gli oneri ad essa connessi, come specificato ai commi 16.1, 16.2 e 16.3 dell'Allegato A alla deliberazione ARG/elt 181/10;
- s) l'incentivazione della **produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica** della fonte solare prevista dal decreto 5 maggio 2011 e gli oneri ad essa connessi relativi alla gestione delle attività previste dal medesimo decreto;
- t) gli importi derivanti dalla risoluzione volontaria e anticipata delle Convenzioni **Cip 6/92** di cui all'articolo 30, comma 20, della legge n. 99/09;

- u) gli oneri sostenuti dal Gestore dei servizi energetici derivanti dall'attività di attuazione delle disposizioni **per promuovere la trasparenza dei contratti di vendita ai clienti finali di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili**, come previsto all'articolo 7, comma 2, della deliberazione ARG/elt 104/11;
- v) gli oneri sostenuti dal Gestore dei servizi energetici derivanti dall'attuazione delle **disposizioni inerenti il dispacciamento dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili non programmabili e, in particolare, la quantificazione della mancata produzione eolica** di cui alla deliberazione ARG/elt 5/10;
- w) **l'incentivazione della produzione di energia elettrica**, secondo quanto previsto dal decreto 6 luglio 2012 nel caso di impianti **di potenza superiore a 1 MW**, e gli oneri ad essa connessi relativi alla gestione delle attività previste dal medesimo decreto;
- x) la differenza tra i costi sostenuti dal Gestore dei servizi energetici per il ritiro commerciale dell'energia elettrica incentivata, secondo quanto previsto dal decreto 6 luglio 2012 nel caso di impianti di potenza fino a 1 MW, e i ricavi derivanti al Gestore dei servizi energetici dalla vendita della medesima energia elettrica, ai sensi dell'articolo 9, comma 9.1, dell'Allegato A alla deliberazione 343/2012/R/EFR;

- y) i costi relativi all'avvalimento di soggetti terzi abilitati e/o enti di ricerca, di certificazione e/o istituti universitari qualificati nel settore specifico, sostenuti dal Gestore dei servizi energetici per le verifiche sugli impianti che si avvalgono del ritiro a tariffa fissa onnicomprensiva, ai sensi dell'articolo 9, comma 9.2, dell'Allegato A alla deliberazione 343/2012/R/EFR;
- z) l'incentivazione della produzione di energia elettrica, secondo quanto previsto dal decreto 5 luglio 2012 nel caso di impianti di potenza superiore a 1 MW, e gli oneri ad essa connessi relativi alla gestione delle attività previste dal medesimo decreto;
- aa) la differenza tra i costi sostenuti dal Gestore dei servizi energetici per il ritiro commerciale dell'energia elettrica incentivata, secondo quanto previsto dal decreto 5 luglio 2012 nel caso di impianti di potenza fino a 1 MW e secondo quanto previsto dal decreto 5 maggio 2011 nel caso di applicazione delle tariffe fisse onnicomprensive, e i ricavi derivanti al Gestore dei servizi energetici dalla vendita della medesima energia elettrica, ai sensi dell'articolo 9, comma 9.1, dell'Allegato A alla deliberazione 343/2012/R/EFR.

- **Componente A4 (regimi tariffari speciali)**

La componente A4 è nata per coprire le agevolazioni per la fornitura di energia elettrica ad alcune aziende con alti consumi, individuate per legge. Nel tempo le agevolazioni sono state eliminate e, ad oggi, riguardano solo Rete Ferroviaria Italiana che paga un corrispettivo ridotto per l'energia elettrica ("senza limiti temporali") e non deve pagare gli oneri ad eccezione della MCT.

*Principali riferimenti normativi* dl 79/99; dm 26 gennaio 2000; legge n. 83/03; decreto 19 dicembre 1995; legge n. 80/05; legge n. 99/09.

## LE COMPONENTI TARIFFARIE - IV trimestre 2014

Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del TIT		A4			
		centesimi di euro/punto di prelievo per anno	centesimi di euro/kWh		
			per consumi mensili nei limiti di 4 GWh	per consumi mensili in eccesso a 4 GWh e nei limiti di 8 GWh	per consumi mensili in eccesso a 8 GWh e nei limiti di 12 GWh
lett. a)	Utenza domestica in bassa tensione				
	di cui: residenti con potenza impegnata non superiore a 3 kW				
	per consumi annui fino a 1800 kWh	-	0,069		
	per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	-	0,102		
	per consumi annui oltre 2640 kWh	-	0,147		
	di cui: residenti con potenza impegnata superiore a 3 kW e non residenti				
	per consumi annui fino a 1800 kWh	-	0,147		
	per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	-	0,147		
	per consumi annui oltre 2640 kWh	-	0,147		
lett. b)	Utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica	-	0,208	0,208	0,208
lett. d)	Altre utenze in bassa tensione				
	di cui: con potenza impegnata non superiore a 1,5 kW	-	0,208	-	-
	di cui: con potenza impegnata superiore a 1,5 kW	-	0,208	0,208	0,208
lett. e)	Utenze in media tensione di illuminazione pubblica	-	0,208	0,208	0,125
lett. g)	Altre utenze in media tensione	-	0,208	0,208	0,125
lett. h)	Utenze in alta tensione	-	0,229	0,115	0,115
lett. i)	Utenze in altissima tensione, inferiore a 380 kV	-	0,229	0,115	0,115
lett. j)	Utenze in altissima tensione, uguale o superiore a 380 kV	-	0,229	0,115	0,115



# La bolletta elettrica

- **Componente A5 (ricerca di sistema)**

La A5 finanzia la ricerca svolta nell'interesse del sistema elettrico nazionale.

*Principali riferimenti normativi* decreto legislativo 79/99; dm 26 gennaio 2000; legge n. 83/03; decreto 8 marzo 2006; dl 73/07; decreto 21 giugno 2007; decreto 19 marzo 2009; legge n. 99/09; decreto 27 ottobre 2010.

## LE COMPONENTI TARIFFARIE - IV trimestre 2014

Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del TIT		A5			
		centesimi di euro/punto di prelievo per anno	centesimi di euro/kWh		
			per consumi mensili nei limiti di 4 GWh	per consumi mensili in eccesso a 4 GWh e nei limiti di 8 GWh	per consumi mensili in eccesso a 8 GWh e nei limiti di 12 GWh
lett. a)	Utenza domestica in bassa tensione				
	di cui: residenti con potenza impegnata non superiore a 3 kW				
	per consumi annui fino a 1800 kWh	-	0,017		
	per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	-	0,025		
	per consumi annui oltre 2640 kWh	-	0,037		
	di cui: residenti con potenza impegnata superiore a 3 kW e non residenti				
	per consumi annui fino a 1800 kWh	-	0,037		
	per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	-	0,037		
	per consumi annui oltre 2640 kWh	-	0,037		
lett. b)	Utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica	-	0,017	0,017	0,017
lett. d)	Altre utenze in bassa tensione				
	di cui: con potenza impegnata non superiore a 1,5 kW	-	0,025	-	-
	di cui: con potenza impegnata superiore a 1,5 kW	366,68	0,008	0,008	0,008
lett. e)	Utenze in media tensione di illuminazione pubblica	-	0,008	0,008	0,005
lett. g)	Altre utenze in media tensione	366,68	0,008	0,008	0,005
lett. h)	Utenze in alta tensione	366,68	0,009	0,005	0,005
lett. i)	Utenze in altissima tensione, inferiore a 380 kV	366,68	0,009	0,005	0,005
lett. j)	Utenze in altissima tensione, uguale o superiore a 380 kV	366,68	0,009	0,005	0,005



# La bolletta elettrica

- **Componente As (bonus elettrico)**

La componente As è destinata alla copertura del bonus elettrico per i clienti domestici in stato di disagio fisico o economico. E' applicata agli utenti domestici e non.

*Principali riferimenti normativi* decreto 28 dicembre 2007; decreto legge n. 185/08.



## LE COMPONENTI TARIFFARIE - IV trimestre 2014

Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del TIT		As				
		centesimi di euro/punto di prelievo per anno	centesimi di euro/kWh			
			per consumi mensili nei limiti di 4 GWh	per consumi mensili in eccesso a 4 GWh e nei limiti di 8 GWh	per consumi mensili in eccesso a 8 GWh e nei limiti di 12 GWh	per consumi mensili in eccesso a 12 GWh
lett. a)	Utenza domestica in bassa tensione					
	di cui: residenti con potenza impegnata non superiore a 3 kW					
	per consumi annui fino a 1800 kWh	-	0,007			
	per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	-	0,007			
	per consumi annui oltre 2640 kWh	-	0,007			
	di cui: residenti con potenza impegnata superiore a 3 kW e non residenti					
	per consumi annui fino a 1800 kWh	-	0,007			
	per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	-	0,007			
	per consumi annui oltre 2640 kWh	-	0,007			
lett. b)	Utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica	-	0,007	0,007	0,007	0,007
lett. d)	Altre utenze in bassa tensione					
	di cui: con potenza impegnata non superiore a 1,5 kW	-	0,007	-	-	-
	di cui: con potenza impegnata superiore a 1,5 kW	-	0,007	0,007	0,007	0,007
lett. e)	Utenze in media tensione di illuminazione pubblica	-	0,007	0,007	0,004	0,004
lett. g)	Altre utenze in media tensione	-	0,007	0,007	0,004	0,004
lett. h)	Utenze in alta tensione	-	0,008	0,004	0,004	0,002
lett. i)	Utenze in altissima tensione, inferiore a 380 kV	-	0,008	0,004	0,004	0,002
lett. j)	Utenze in altissima tensione, uguale o superiore a 380 kV	-	0,008	0,004	0,004	0,002

- **Componente Ae**

E' destinata a finanziare le agevolazioni alle imprese manifatturiere con elevati consumi di energia elettrica prevista dall'art. 39 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83. L'agevolazione corrisponde a una riduzione tra il 15% ed il 60% sulle componenti A degli oneri di sistema ( $A_2$ ,  $A_3$ ,  $A_4$ ,  $A_5$  e  $A_5$ ) alle imprese che consumano almeno 2,4 GWh l'anno e hanno un costo dell'energia elettrica utilizzata pari ad almeno il 2% del fatturato. Le agevolazioni vengono applicate solo ai prelievi in Media ed Alta Tensione.

## LE COMPONENTI TARIFFARIE - IV trimestre 2014

Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del TIT		Ae			
		centesimi di euro/punto di prelievo per anno	centesimi di euro/kWh		
			per consumi mensili nei limiti di 4 GWh	per consumi mensili in eccesso a 4 GWh e nei limiti di 8 GWh	per consumi mensili in eccesso a 8 GWh e nei limiti di 12 GWh
lett. a)	Utenza domestica in bassa tensione				
	di cui: residenti con potenza impegnata non superiore a 3 kW				
	per consumi annui fino a 1800 kWh	-	0,233		
	per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	-	0,350		
	per consumi annui oltre 2640 kWh	-	0,506		
	di cui: residenti con potenza impegnata superiore a 3 kW e non residenti				
	per consumi annui fino a 1800 kWh	-	0,506		
	per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	-	0,506		
	per consumi annui oltre 2640 kWh	-	0,506		
lett. b)	Utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica	-	0,440	0,440	0,440
lett. d)	Altre utenze in bassa tensione				
	di cui: con potenza impegnata non superiore a 1,5 kW	-	0,353	-	-
	di cui: con potenza impegnata superiore a 1,5 kW	-	0,469	0,469	0,469
lett. e)	Utenze in media tensione di illuminazione pubblica	-	0,351	0,351	0,211
lett. g)	Altre utenze in media tensione	-	0,389	0,389	0,233
lett. h)	Utenze in alta tensione	-	0,394	0,197	0,197
lett. i)	Utenze in altissima tensione, inferiore a 380 kV	-	0,394	0,197	0,197
lett. j)	Utenze in altissima tensione, uguale o superiore a 380 kV	-	0,394	0,197	0,197

- **Componente UC4 (imprese elettriche minori)**

La UC4 serve per coprire i maggiori costi di 12 piccole aziende elettriche che operano sulle isole minori. Nel 2009, i benefici sono stati estesi anche alle aziende elettriche distributrici con meno di 5.000 clienti. Le imprese elettriche minori che beneficiano del gettito della componente sono: Isola di Capri, Centrale di Capri, SIPPIC; Isola del Giglio, Centrale Campese, Società Impianti Elettrici S.I.E. Srl; Isola di Favignana, Impianto di Favignana, SEA Società Elettrica di Favignana S.p.a.; Isola di Lampedusa, Centrale elettrica - Lampedusa, S.EL.I.S. Lampedusa S.p.A. Isola di Levanzo, Levanzo, Impresa Campo Elettricità I.C.EL. S.r.l. ; Isola di Linosa, Centrale elettrica - Linosa, S.EL.I.S. Linosa S.p.A., Isola di Lipari, Centrale SEL, Società Elettrica Liparese S.r.l.; Isola di Marettimo, Centrale elettrica - Marettimo, S.EL.I.S. Marettimo S.p.A. Isola di Pantelleria, Centrale elettrica - Pantelleria, S.MED.E. Pantelleria S.p.A. ; Isola di Ponza, Centrale Cesarano e Centrale Le Forna, Società elettrica Ponzese S.p.A.; Isola di Ustica, Centrale Ustica, Impresa Elettrica D'Anna & Bonaccorsi s.n.c ; Isole Tremiti, Centrale "Germano Giacomo", Germano Industrie Elettriche S.r.l. Nola (NA), SNIE SpA - Società Nolana per Imprese Elettriche; Ortona Odoardo Zecca s.r.l. *Principali riferimenti normativi* provvedimento CIP n. 34/74; legge n. 10/91; legge n. 102/09.

- **Componente UC7 ( efficienza energetica)**

La componente UC7 è destinata alla copertura degli oneri derivanti da misure ed interventi per la promozione dell'efficienza energetica negli usi finali. ).

*Principali riferimenti normativi* d.m. 20/07/2004; d.m. 21/12/2007; d.lgs. 115/08 . ecco alcuni esempi di interventi che danno diritto ai TEE:

interventi sugli usi elettrici nel settore civile (sostituzione di lampadine ed elettrodomestici con modelli a basso consumo, ecc.)

- interventi sugli usi termici sempre nel settore civile (installazione di dispositivi per la riduzione dei consumi idrici, sostituzione di caldaie e scaldabagno con modelli ad alto rendimento, interventi sull'involucro edilizio, ecc.)
- interventi legati a produzione e distribuzione di energia in ambito civile (sistemi di cogenerazione e teleriscaldamento),
- interventi legati all' efficientamento dell'illuminazione pubblica (lampade LED semaforiche, lampade LED votive)
- interventi nel settore industriale per l'ottimizzazione degli impianti (introduzione di componenti più efficienti come forni, bruciatori, miscelatori),

## LE COMPONENTI TARIFFARIE - IV trimestre 2014

Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del TIT		UC4		UC7		
		centesimi di euro/punto di prelievo per anno	centesimi di euro/kWh	centesimi di euro/punto di prelievo per anno	centesimi di euro/kWh	centesimi di euro/kWh
				Aliquota complessiva	Quota parte destinata al conto di cui al comma 47.1, lettera v), del TIT	
lett. a)	Utenza domestica in bassa tensione					
	di cui: residenti con potenza impegnata non superiore a 3 kW			-	0,045	0,020
	per consumi annui fino a 1800 kWh					
	per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	-	0,027			
	per consumi annui oltre 2640 kWh	-	0,040			
	di cui: residenti con potenza impegnata superiore a 3 kW e non residenti	-	0,058			
	per consumi annui fino a 1800 kWh					
	per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh	-	0,058			
	per consumi annui oltre 2640 kWh	-	0,058			
lett. b)	Utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica	-	0,058			
lett. d)	Altre utenze in bassa tensione	-	-	-	0,045	0,020
	di cui: con potenza impegnata non superiore a 1,5 kW					
	di cui: con potenza impegnata superiore a 1,5 kW	-	0,030	-	0,045	0,020
lett. e)	Utenze in media tensione di illuminazione pubblica	-	0,030	-	0,045	0,020
lett. g)	Altre utenze in media tensione	-	-	-	0,045	0,020
lett. h)	Utenze in alta tensione	-	0,020	-	0,045	0,020
lett. i)	Utenze in altissima tensione, inferiore a 380 kV	-	0,010	-	0,045	0,020
lett. j)	Utenze in altissima tensione, uguale o superiore a 380 kV	-	0,010	-	0,045	0,020

- **Componente MCT (misure di compensazione territoriale)**

La componente MCT finanzia le misure di compensazione territoriale a favore dei siti che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare e, in futuro, il deposito nazionale delle scorie. Dal 2005, circa il 70% del gettito della componente MCT è destinato al bilancio dello Stato. È il CIPE, sulla base di un decreto del Ministro dell'ambiente, che determina quali siti hanno diritto alla compensazione.

*Principali riferimenti normativi* legge n. 368/03; legge n. 311/04, la finanziaria 2005.

## LE COMPONENTI TARIFFARIE - IV trimestre 2014

Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del TIT	MCT	
	centesimi di euro/punto di prelievo per anno	centesimi di euro/kWh
lett. a) Utenza domestica in bassa tensione		
di cui: residenti con potenza impegnata non superiore a 3 kW	-	0,0182
per consumi annui fino a 1800 kWh		
per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh		
per consumi annui oltre 2640 kWh		
di cui: residenti con potenza impegnata superiore a 3 kW e non residenti		
per consumi annui fino a 1800 kWh		
per consumi annui oltre 1800 kWh e fino a 2640 kWh		
per consumi annui oltre 2640 kWh		
lett. b) Utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica		
lett. d) Altre utenze in bassa tensione	-	0,0182
di cui: con potenza impegnata non superiore a 1,5 kW		
di cui: con potenza impegnata superiore a 1,5 kW	-	0,0182
lett. e) Utenze in media tensione di illuminazione pubblica	-	0,0182
lett. g) Altre utenze in media tensione	-	0,0182
lett. h) Utenze in alta tensione	-	0,0182
lett. i) Utenze in altissima tensione, inferiore a 380 kV	-	0,0182
lett. j) Utenze in altissima tensione, uguale o superiore a 380 kV	-	0,0182



## LE COMPONENTI TARIFFARIE - IV trimestre 2014

Tipologie di contratto di cui al comma 2.2		TRAS <sub>p</sub>	TRAS <sub>E</sub>
		centesimi di euro/kW per anno	centesimi di euro/kWh
lettera b)	UtENZE in bassa tensione di illuminazione pubblica	-	0,633
lettera c)	UtENZE in bassa tensione per alimentazione infrastrutture di ricarica pubblica di veicoli elettrici	-	0,633
lettera d)	Altre utENZE in bassa tensione	-	0,633
lettera e)	UtENZE in media tensione di illuminazione pubblica	-	0,591
lettera g)	Altre utENZE in media tensione	-	0,591
lettera h)	UtENZE in alta tensione	1.644,24	0,103
lettera i)	UtENZE in altissima tensione, con tensione inferiore a 380 kV	1.644,24	0,102
lettera j)	UtENZE in altissima tensione, con tensione uguale o superiore a 380 kV	1.644,24	0,101

## LE COMPONENTI TARIFFARIE - IV trimestre 2014

### Componente distribuzione

Tipologie di contratto di cui al comma 2.2		Quota fissa centesimi di euro/punto di prelievo per anno	Quota potenza centesimi di euro/KW per anno	Quota energia centesimi di euro/kWh
lettera b)	Utenze in bassa tensione di illuminazione pubblica	-	-	1,355
lettera c)	Utenze in bassa tensione per alimentazione delle infrastrutture di ricarica pubblica per veicoli elettrici	-	-	5,955
lettera d)	Altre utenze in bassa tensione con potenza disponibile fino a 16,5 kW			
	- per potenze impegnate inferiori o uguali a 1.5 kW	482,35	3.186,26	0,066
	- per potenze impegnate superiori a 1.5 kW e inferiori o uguali a 3 kW	482,35	3.017,68	0,066
	- per potenze impegnate superiori a 3 kW e inferiori o uguali a 6 kW	482,35	3.354,86	0,066
	- per potenze impegnate superiori a 6 kW e inferiori o uguali a 10 kW	530,59	3.354,86	0,066
	- per potenze impegnate superiori a 10 kW	530,59	3.354,86	0,066
	Altre utenze in bassa tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW	482,35	3.186,26	0,063
lettera e)	Utenze in media tensione di illuminazione pubblica	-	-	0,713
lettera g)	Altre utenze in media tensione con potenza disponibile fino a 100 kW	45.753,97	3.603,16	0,062
	Altre utenze in media tensione con potenza disponibile superiore a 100 kW e inferiore a 500 kW	41.178,57	3.235,49	0,056
	Altre utenze in media tensione con potenza disponibile superiore a 500 kW	39.786,06	2.838,41	0,048
lettera h)	Utenze in alta tensione	2.012.235,06	-	0,021
lettera i)	Utenze in altissima tensione, con tensione inferiore a 380 kV	2.012.235,06	-	-
lettera j)	Utenze in altissima tensione, con tensione uguale o superiore a 380 kV	2.012.235,06	-	-

## LE COMPONENTI TARIFFARIE

### IMPOSTE

- ✓ Imposta nazionale erariale di consumo (accisa) applicata all'energia consumata
- ✓ Imposta sul valore aggiunto (IVA) - 10% clienti domestici, 22% usi diversi

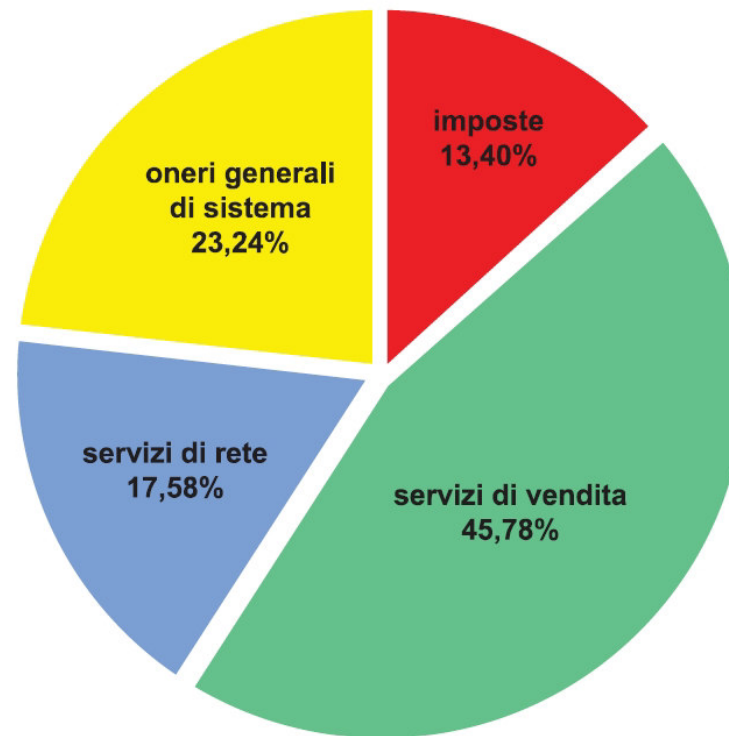
TOTALE IMPOSTE (C)  
ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA  
dal 01/11/2013 al 30/11/2013

€/kWh 0,012500

kWh 6.554 ,

## LE COMPONENTI TARIFFARIE

Composizione del prezzo dell'energia elettrica per il cliente domestico tipo  
I trimestre 2015



(fonte Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico)

## LE COMPONENTI TARIFFARIE

**Famiglia residente con consumi pari a 2700 kWh/anno e potenza pari a 3 kW  
(servizio di “maggior tutela”)  
Prezzo energia elettrica pari a 0,187 €/kWh (rif. I trimestre 2015)**

<b>servizi di vendita</b> prezzo dell'energia elettrica 'consegnata' al cliente finale	<b>45,78%</b>
<b>servizi di rete</b> tariffe di trasporto, distribuzione e misura dell'energia elettrica	<b>17,58%</b>
<b>oneri di sistema</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate</b> (componente A3) pari al 82,80% degli oneri di sistema</li> <li>• <b>oneri per la messa in sicurezza del nucleare</b> e compensazioni territoriali (componente A2 e MCT) pari a circa il 6,43% degli oneri di sistema</li> <li>• <b>promozione dell'efficienza energetica</b> (componente UC7) pari al 1,05% degli oneri di sistema</li> <li>• <b>regimi tariffari speciali</b> per la società Ferrovie dello Stato (componente A4) pari a circa l'1,90% degli oneri di sistema</li> <li>• <b>compensazioni per le imprese elettriche minori</b> (componente UC4) pari al 0,74% degli oneri di sistema</li> <li>• <b>sostegno alla ricerca di sistema</b> (componente A5) pari a circa lo 0,47% degli oneri di sistema</li> <li>• <b>copertura del bonus elettrico</b> (componente As) a pari allo 0,16% degli oneri di sistema</li> <li>• <b>copertura delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia elettrica</b> (componente Ae) pari al 6,45% degli oneri di sistema</li> </ul>	<b>23,24%</b>
<b>imposte nazionali</b>	<b>13,40%</b>

(fonte Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico)

## LA BOLLETTA 2.0

### DELIBERA AEEGSI 501/2014/R/COM

#### OBIETTIVO

- ✓ Rendere più comprensibile la bolletta (semplificazione dei contenuti e dei termini)
- ✓ Facilitare la comparazione delle offerte presenti sul libero mercato

#### CAMPO DI APPLICAZIONE

##### **Clienti finali alimentati in Bassa Tensione**

sia sul libero mercato che nei servizi di tutela/salvaguardia

#### TEMPISTICHE

A partire dal **1° settembre 2015**

Semplificazione dei contenuti e dei termini

#### FORMA

- ✓ Quadro Sintetico
- ✓ Quadro di dettaglio



# La bolletta elettrica

## Quadro Sintetico – Facciata 1

Servizi di vendita →  
 Servizi di rete }  
 Conguagli →

<b>Servizio di maggior tutela</b>		Bolletta per la fornitura di energia elettrica	
Spazio per altri elementi		<b>Mario Rossi</b> Via del Lorem Ipsum, 23 00195 San Pietro in Vincoli Roma	
FATTURA DEL XX OTTOBRE DA PAGARE ENTRO IL XX OTTOBRE 2013		LE CONFERMIAMO CHE TUTTE LE BOLLETTE PRECEDENTI RESULTANO PAGATE	
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>€ EF,00</b>	
<b>AGOSTO - SETTEMBRE 2013</b>			
SPESA PER L'ENERGIA		EF,FF	
SPESA PER IL TRASPORTO E LA GESTIONE DEL CONTATORE		EF,FF	
SPESA PER ONERI DI SISTEMA		EF,FF	
RICALCOLI*		EF,FF	
IMPOSTE		EF,FF	
IVA SU IMPONIBILE DI XXX		EF,FF	
Costo medio della spesa per l'energia x,xx centesimi di euro per kilowattora			
<b>Dati fornitura</b>			
indirizzo di fornitura: C.da S. Tommaso 25 - 83100 Avellino			
Codice di fornitura POD IT001E82175607(3) - c.f. SDFCUF15203ITUY103K			
<b>Riepilogo letture</b>		<b>* Ricalcoli</b>	
Letture effettiva 31/08/2013 XXXX	Letture stimata 30/12/2013 XXXX	Consumo totale fatturato XXXX smc	Periodo di riferimento: xx/xx/13 xx/xx/13 Motivo: XXXX (p. es. errore di lettura, malfunzionamento contatore, coda di fatturazione, lettura stimata) Importo: xxxxx euro già considerato nel totale spesa

## Quadro Sintetico – Facciata 2

### Totale spesa AGOSTO - SETTEMBRE 2013

Fattura del XX ottobre da pagare entro il **XX OTTOBRE 2013**  
 Le confermiamo che tutte le bollette precedenti risultano pagate

#### SPESA PER L'ENERGIA

Totale € AB

#### IVA SU IMPONIBILE DI XXX

Totale € C

#### IMPOSTE

Totale € D

#### ONERI DI SISTEMA

Totale € E



#### SPESA PER TRASPORTO E GESTIONE DEL CONTATORE

Totale € EF

**TOTALE DA PAGARE**  
**€ EF,00**

Costo medio della spesa per l'energia x,xx €/kWh



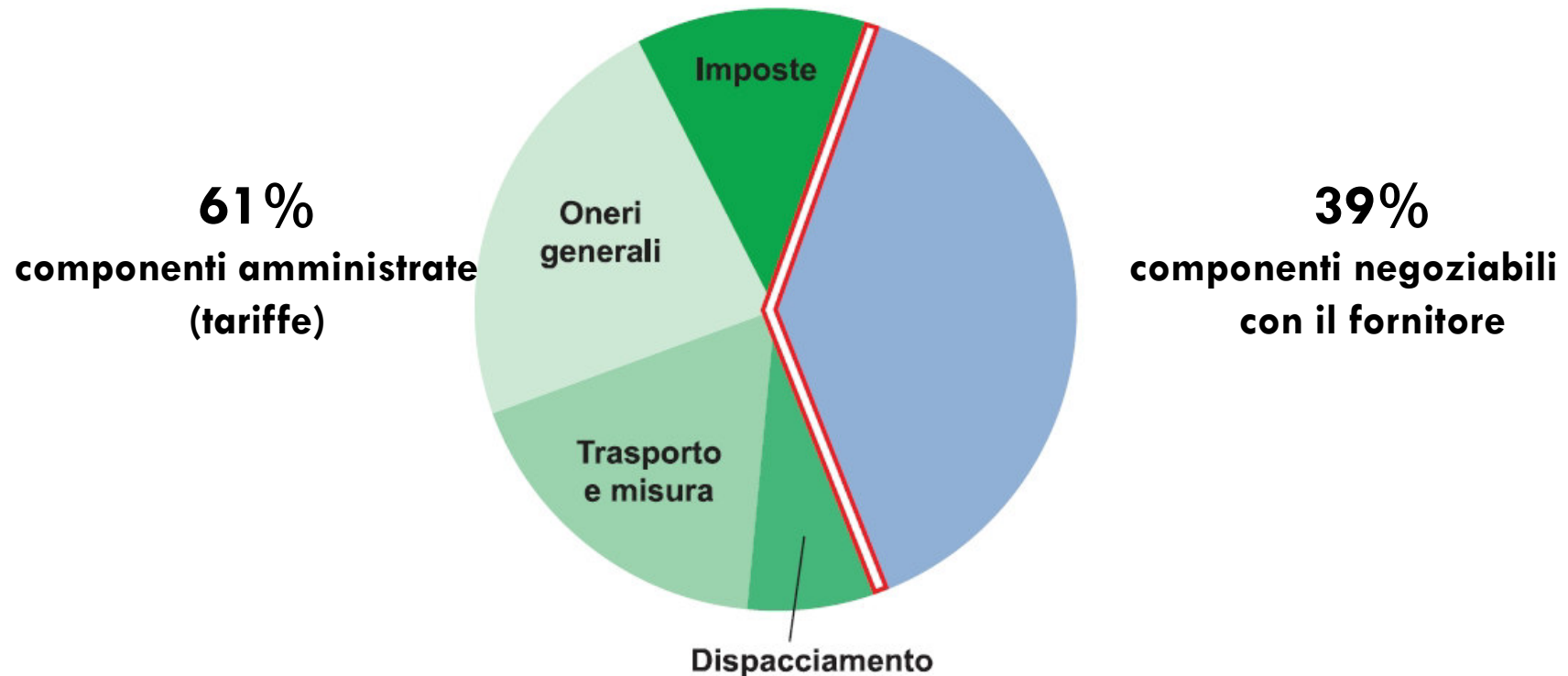
## Quadro di Dettaglio

- ✓ Gli elementi di dettaglio sono forniti:
  - su richiesta per chi non ha aderito al libero mercato;
  - secondo modalità concordate a contratto per chi ha aderito al libero mercato
- ✓ Saranno presenti in generale i seguenti dati:
  - distribuzione dei consumi per scaglioni di prezzo e per fasce orarie;
  - elementi utili per eventuali conguagli (ricalcoli);
  - Tasso di interesse in caso di pagamenti oltre la scadenza.

## Confronto tra le offerte

Nell'analisi occorre distinguere le **componenti di prezzo:**

- **amministrate**
- **in concorrenza**



## Confronto tra le offerte

Le **componenti amministrative** sono quelle:

- che tutti i clienti sono tenuti a pagare;
- il cui valore non è fissato dal fornitore (sono dette “passanti”);
- ad esempio di dispacciamento, trasporto, oneri generali e imposte.

Le **componenti in concorrenza** sono quelle che:

- riguardano il costo della materia prima e commercializzazione;
- attengono all'attività del fornitore e sono quindi contrattabili.

**Il possibile risparmio ottenibile contrattualmente è quindi limitato alle sole componenti in concorrenza**  
(39% del costo della bolletta)

## I CONSUMI

### ↳ DATI FORNITURA

Le stiamo fornendo energia in

V

Codice POD: IT001E

Numero di presa:

Uso Diverso dall'Abitazione con Tariffa BTA6 multioraria

- data di attivazione delle condizioni contrattuali: 17/08/2009

- tensione di fornitura 400 V - Trifase
- Tipologia di contatore: Contatore elettronico gestito per fasce (EF)
- potenza disponibile 44 kW (chilowatt)
- Consumo annuo kWh: 54168

### RIEPILOGO LETTURE E PRELIEVI FATTURATI

Abbiamo calcolato questa bolletta tenendo conto delle letture dal 31/10/2013 (effettiva) al 30/11/2013 (effettiva) per un consumo di kWh 6554.

	Energia Attiva kWh			Energia Reattiva
	Penult. lett. 31/10/2013	Ultima lett. 30/11/2013	Consumo kWh	Consumo fatturato kVarh
F1	225692	230567	4875	812
F2	23323	24028	705	13
F3	153262	154236	974	0
		Consumo totale	6554	825

## LE FASCE DI CONSUMO

Il **costo** dell'energia elettrica all'ingrosso **varia** sulle 24 ore in base alle **fasce orarie** di produzione e consumo, in base alla **domanda** di elettricità.

3 fasce orarie di consumo con differenti tariffe elettriche definite dall'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas:

<sup>1</sup> Fasce orarie definite dalla deliberazione AEEG 181/06:

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
lunedì-venerdì	F3						F2	F1									F2			F3				
sabato	F3						F2																	F3
domenica/festivi	F3																							

F1: fascia più costosa per utenze domestiche, energia utilizzata per attività produttive.

F2 e F3: meno costose.

In base ai consumi, è possibile scegliere tariffe **BIORARIE O MONORARIE**.

## PENALI

### BASSO FATTORE DI POTENZA ( $\cos\varphi$ )

- ✓ Eccessivo prelievo di energia reattiva dalla rete elettrica
- ✓ L'energia reattiva è la quota di energia che invece di essere consumata immediatamente dall'utilizzatore viene immagazzinata per poche frazioni di secondo e rilasciata nella rete elettrica.
- ✓ L'impiego dell'energia reattiva riguarda le apparecchiature che per funzionare hanno bisogno di un campo magnetico, come ad esempio i motori elettrici, le lampade a fluorescenza (neon), gli apparecchi elettronici (televisore, computer, ecc.). L'unità di misura dell'energia reattiva è il varh (Volt Ampere reattiva ora).
- ✓ In bolletta, fatturazione della quota parte di energia reattiva che sfora il 50% di quella attiva (corrispondente agli assorbimenti con  $\cos\varphi < 0,9$ )

*Dove:*

*Ea=energia attiva*

*Er=energia reattiva*

$$\cos\varphi = \frac{Ea}{\sqrt{Ea^2 + Er^2}}$$

## PENALI

### BASSO FATTORE DI POTENZA ( $\cos\varphi$ )

Tipologia contrattuale	Energia reattiva compresa tra il 50 e il 75% dell'energia attiva (centesimi di euro/kvarh)	Energia reattiva eccedente il 75% dell'energia attiva (centesimi di euro/kvarh)
<b>Utenza domestica in bassa tensione</b>	3,23	4,21
<b>UtENZE in bassa tensione di illuminazione pubblica</b>	3,23	4,21
<b>Altre utenze in bassa tensione</b>	3,23	4,21
<b>UtENZE in media tensione di illuminazione pubblica</b>	1,51	1,89
<b>Altre utenze in media tensione</b>	1,51	1,89
<b>UtENZE in alta e altissima tensione</b>	0,86	1,10

(fonte Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico)

# Analisi della bolletta

## PENALI

### BASSO FATTORE DI POTENZA ( $\cos\phi$ )

Storico Consumi															
Periodo	Energia Attiva					Potenza			Energia Reattiva			Cos $\phi$			Origine
	F1 kWh	F2 kWh	F3/F0 kWh	Peak kWh	Off Peak kWh	F1 kW	F2 kW	F3/F0 kW	F1 kvarh	F2 kvarh	F3/F0 kvarh	F1	F2	F3/F0	
02 2012	15.536	2.059	486			122,0	91,0	71,0	9.107	1.042	68	0,863	0,892	0,990	Reale
03 2012	14.897	2.851	600			116,0	107,0	74,0	8.643	1.313	90	0,865	0,908	0,989	Reale
04 2012	12.281	1.273	430			113,0	93,0	53,0	6.687	541	48	0,878	0,920	0,994	Reale
05 2012	15.146	1.187	401			113,0	104,0	58,0	9.137	619	55	0,856	0,887	0,991	Reale
06 2012	14.587	2.207	406			117,0	110,0	79,0	9.046	1.206	84	0,850	0,878	0,979	Reale
07 2012	15.202	1.362	411			121,0	93,0	66,0	9.513	883	83	0,848	0,839	0,980	Reale
08 2012	2.594	211	235			100,0	48,0	11,0	1.459	53	3	0,872	0,970	1,000	Reale
09 2012	13.566	1.919	472			125,0	106,0	86,0	8.007	925	85	0,861	0,901	0,984	Reale
10 2012	13.841	1.539	488			107,0	83,0	59,0	8.243	763	45	0,859	0,896	0,996	Reale
11 2012	14.761	2.159	627			110,0	103,0	93,0	8.238	1.038	121	0,873	0,901	0,982	Reale
12 2012	11.220	1.625	591			119,0	90,0	70,0	5.979	734	73	0,883	0,911	0,992	Reale
01 2013	13.738	2.318	615			106,0	108,0	99,0	7.362	1.044	118	0,881	0,912	0,982	Reale
Totale	157.369	20.710	5.762												

Energia Attiva kWh (chilowattora)			Energia Reattiva kvarh (Chilovarora)					Potenza kW (chilowatt)	
	Penult.	Ultima	Consumi	Penult.	Ultima	Consumi	Cosfi	Cons.Fatt	Prelievo
F1	225692	230567	4875	51957	155207	3250	0,832	812	44
F2	23323	24028	705	10218	10584	366	0,888	13	26
F3	153262	154236	974	103935	104461	526	0,880	0	10
Consumo totale			6554						



## PENALI

### BASSO FATTORE DI POTENZA ( $\cos\varphi$ )

ID VALORI SERVIZI DI INERTE (1)			
QUOTA FISSA			
mese novembre 2013	€/cliente/mese	13,814100	mesi 1
QUOTA POTENZA			
mese novembre 2013	€/kW di potenza impegnata/mese	2,649000	kW 44,0 mesi 1
QUOTA VARIABILE			
dal 01/11/2013 al 30/11/2013	€/kWh	0,070370	kWh 6,554
Energia reattiva (tra 50% e 75% dell'energia attiva F1) dal 01/11/2013 al 30/11/2013	€/kvarh	0,032300	kvarh 812
Energia reattiva (tra 50% e 75% dell'energia attiva F2) dal 01/11/2013 al 30/11/2013	€/kvarh	0,032300	kvarh 13

## ATTENZIONE AL 1° GENNAIO 2016

Dal 1 gennaio 2016, la delibera **180/2013/R/EEL** dell'AEEG introduce le seguenti novità:

- **le penali verranno applicate in fascia F1 e F2 se il cos $\phi$  medio mensile sarà inferiore a 0,95** (ovvero se l'energia reattiva impegnata sarà superiore al 33% dell'energia attiva prelevata). Per il superamento del 75% è previsto un secondo scaglione.
- Il gestore della rete potrà chiedere un adeguamento dell'impianto utente (o il distacco dalla rete) se:
  - Il cos $\phi$  istantaneo nel momento di massimo carico, per prelievo in periodo di alto carico, è inferiore a 0,9;
  - Il cos $\phi$  medio mensile è inferiore a 0,7;
  - Il cliente immette in rete potenza reattiva.
- I coefficienti economici per definire l'entità delle penali saranno definiti anno per anno in funzione dei costi del mix energetico, sulla base dei calcoli del valore delle perdite Joule sulla rete.

# Dichiarazione di adeguatezza

## IMPIANTO ADEGUATO?

### Impianti Nuovi

Gli impianti MT allacciati dopo il 16/11/2006 sono tutti ritenuti adeguati senza nessun adempimento da parte del cliente

Infatti l'impresa distributrice ha effettuato l'allacciamento solo dopo avere verificato l'idoneità dei requisiti tecnici

### Impianti Esistenti

Per gli impianti allacciati prima del 16/11/2006, il cliente deve inviare all'impresa distributrice la **DICHIARAZIONE DI ADEGUATEZZA**

La dichiarazione di adeguatezza certifica che i requisiti tecnici dell'impianto sono rispondenti alle prescrizioni minime dell'Autorità

# Dichiarazione di adeguatezza

## SISTEMI DI INDENNIZZI/PENALI PER I CLIENTI MT

### IMPIANTO ADEGUATO

### IMPIANTO NON ADEGUATO

dal 2007

**Indennizzi automatici**  
nel caso di supero del numero di  
interruzioni ammesse all'anno

Pagamento del corrispettivo CTS  
per  $P > 500$  kW

dal 2008

Pagamento del corrispettivo CTS  
per  $P \leq 500$  kW

dal 2009

Aumento del CTS fino a 3,5 volte  
per  $P > 400$  kW

dal 2010

**Aumento degli indennizzi automatici**  
(diminuisce il numero di interruzioni che dà  
diritto agli indennizzi)

Ulteriore aumento del CTS  
fino a 4 volte (CTSM)  
nel caso di richiesta di aumento di potenza  
significativo (50 o 100 kW)

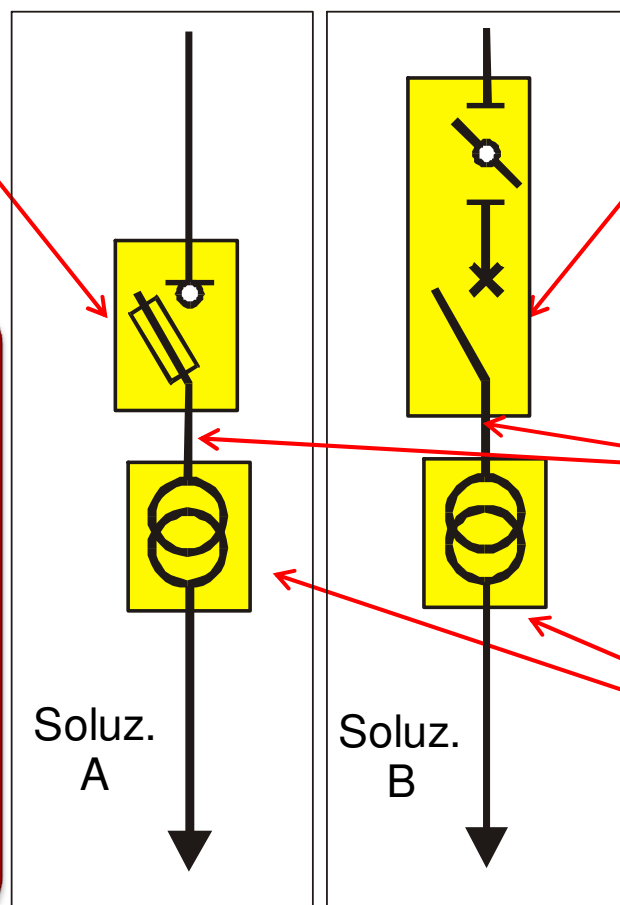
CTS: CORRISPETTIVO TARIFFARIO SPECIFICO

# Dichiarazione di adeguatezza

## REQUISITI SEMPLIFICATI (AMMESSI PER CLIENTI MT CON POTENZA DISPONIBILE FINO A 400 KW)

Interruttore di Manovra  
Sezionatore (IMS) con  
fusibili

Inoltre, l'impianto  
"semplificato" deve  
essere soggetto a  
manutenzione ai sensi  
della norma CEI 0-15  
registrando le verifiche  
secondo le periodicità  
previste dalla stessa  
norma



Interruttore a Volume  
d'Olio Ridotto (IVOR) con  
protezione contro il  
cortocircuito

Linea di  
collegamento al  
trasformatore  
 $\leq 20$  m

Unico trasformatore MT/BT  
con  $P \leq 400$  kVA

# Dichiarazione di adeguatezza

## CALCOLO DEL CTS CORRISPETTIVO TARIFFARIO SPECIFICO

$$CTS = (K + H E / P ) F$$

dove:

- ❑  $K$  è pari ad 1 € per ogni giorno di connessione attiva alla rete di alimentazione;
- ❑  $H$  vale 0,15 € per ogni ora di utilizzo;
- ❑  $E$  è l'energia consumata nell'anno precedente quello di versamento del CTS;
- ❑  $P$  la potenza disponibile nell'anno precedente quello di versamento del CTS;
- ❑  $F$  è un parametro di modulazione del CTS che si applica ai soli clienti con potenza disponibile superiore a 400 kW (per i clienti con potenza disponibile inferiore a uguale a 400 kW il fattore  $F$  è sempre uguale a 1).

### VOCE IN BOLLETTA:

Oneri diversi da quelli dovuti per la fornitura di energia elettrica

CTS del. 247 clienti MT 01/11/2012-30/11/2012 NFatEnel 913000040071

# Dichiarazione di adeguatezza

## CORRISPETTIVO TARIFFARIO SPECIFICO MAGGIORATO CTS<sub>M</sub>

La delibera ARG/elt 33/08 ha aumentato ulteriormente il CTS, fino a 4 volte, per gli impianti esistenti, quando viene richiesto un aumento significativo della potenza disponibile senza adeguamento dell'impianto

### Il CTS<sub>M</sub> si paga se non si adegua l'impianto:

Forniture con potenza disponibile fino a 400 kW



- Aumenti di potenza pari ad almeno 50 kW
- Subentri inferiori a 1 anno con aumento di potenza pari ad almeno 50 kW
- Aumenti di potenza che facciano superare la soglia di 400 kW

Forniture con potenza disponibile superiore a 400 kW



- Aumenti di potenza di almeno 100 kW
- Subentri inferiori a 1 anno con aumento di potenza pari ad almeno 100 kW

# Dichiarazione di adeguatezza

## CORRISPETTIVO TARIFFARIO SPECIFICO CTS

### Esempio

Cliente alimentato in MT

Potenza disponibile P: 1.000 kW

Allacciato alla rete di distribuzione: 365 gg/anno

Consumo annuo: 3.000.000 kWh

$E/P = 3.000.000 \text{ kWh} / 1.000 \text{ kW} = 3.000 \text{ h}$  (utilizzo della potenza disponibile)

Fattore di modulazione  $F = 2,2247$

$$\begin{aligned} \text{CTS} &= (1 \text{ [€/gg]} * 365 \text{ [gg]} + 0,15 \text{ [€/h]} * 3.000 \text{ [h]}) * F = \\ &815 \text{ [€]} * 2,2247 = \\ &1.813,17 \text{ €/anno} \end{aligned}$$



## OTTIMIZZAZIONE

### CRITERI DI SCELTA DEL CONTRATTO E DEL PROFILO TARIFFARIO

- ✓ Fasce di consumo (profilo di consumo biorario o monorario)
- ✓ Prezzo unitario dell'energia attiva sul mercato libero (voce SERVIZI DI VENDITA)
- ✓ Termini di pagamento (mensile, bimestrale, ecc)
- ✓ Trasparenza nella valorizzazione dell'energia fatturata

### RIDUZIONE DEI COSTI E DELLE PENALI

- ✓ Penale per basso fattore di potenza ( $\cos\varphi$ ):  
verifica con un installatore elettrico di fiducia del **potenziamento/ripristino dei sistemi di rifasamento esistenti**, per eliminare gli eccessi di assorbimento di energia reattiva.
- ✓ Penale CTS:
  - **Manutenzione periodica** delle apparecchiature elettriche presenti nella propria cabina MT/BT, per garantirne il corretto funzionamento nel tempo;
  - Incarico ad un consulente di fiducia per la valutazione degli interventi necessari all'**invio della dichiarazione di adeguatezza** al Gestore della rete di Distribuzione.

## OTTIMIZZAZIONE - Esenzione accise

### ESENZIONE DA PAGAMENTO ACCISE

**D.Lgs 26/10/1995 n. 504 e s.m.i. (TUA - Testo Unico delle Imposte sulla produzione e sui consumi) - Circolare Agenzia delle Dogane n. 17/D del 25/5/2007**

#### **Energia esente:**

- ✓ Utilizzata principalmente per la riduzione chimica e nei processi elettrolitici e metallurgici;
- ✓ Impiegata nei progetti mineralogici;
- ✓ Impiegata per la realizzazione di prodotti sul cui costo finale, calcolato in media per unità, l'energia elettrica incida per oltre il 50%.

## OTTIMIZZAZIONE - Esenzione accise

### ESENZIONE DA PAGAMENTO ACCISE - processi produttivi con consumi esenti

Processo produttivo	Codice ATECOFIN 2004	Codice ATECO 2007
<b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI (CODICE DI 26)</b>		
<b>Fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro</b>		
Fabbricazione di vetro piano	26.11.0	23.11.00
Lavorazione e trasformazione del vetro piano	26.12.0	23.12.00
Fabbricazione di vetro cavo	26.13.0	23.13.00
Fabbricazione di fibre di vetro	26.14.0	23.14.00
Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia	26.15.1p	23.19.10
Riparazione di articoli in vetro	26.15.1p	33.19.03
Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	26.15.2	23.19.20
Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	26.15.3p	23.19.20
Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)	26.15.3p	23.19.90
Riparazione di articoli in vetro	26.15.3p	33.19.03
<b>Fabbricazione di prodotti ceramici non refrattari, non destinati all'edilizia; fabbricazione di prodotti ceramici refrattari</b>		
Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	26.21.0	23.41.00
Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	26.22.0	23.42.00
Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica	26.23.0	23.43.00
Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale	26.24.0	23.44.00
Fabbricazione di altri prodotti in ceramica	26.25.0	23.49.00
Fabbricazione di prodotti refrattari	26.26.0	23.20.00
<b>Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti</b>		
Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti	26.30.0	23.31.00
<b>Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia, in terracotta</b>		
Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta	26.40.0	23.32.00
<b>Produzione di cemento, calce, gesso</b>		
Produzione di cemento	26.51.0	23.51.00
Produzione di calce	26.52.0	23.52.10
Produzione di gesso	26.53.0	23.52.20
<b>Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento o gesso</b>		
Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia	26.61.0	23.61.00
Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia	26.62.0	23.62.00
Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso	26.63.0	23.63.00

Produzione di malta	26.64.0	23.64.00
Fabbricazione di prodotti in fibrocemento	26.65.0	23.65.00
Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento	26.66.0	23.69.00
<b>Taglio, modellatura e finitura di pietre ornamentali e per l'edilizia</b>		
Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo	26.70.1	23.70.10
Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico	26.70.2	23.70.20
Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione	26.70.3	23.70.30
<b>Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi</b>		
Produzione di prodotti abrasivi	26.81.0	23.91.00
Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi	26.82.0	23.99.00
<b>PROCESSI METALLURGICI (CODICE DJ27)</b>		
Siderurgia -Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie	27.10.0	24.10.00
Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa	27.21.0p	24.51.00
Fusione di acciaio	27.21.0p	24.52.00
Fabbricazione di tubi e condotti senza saldatura	27.22.1	24.20.10
Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili	27.22.2	24.20.20
Stiratura a freddo di barre	27.31.0	24.31.00
Laminazione a freddo di nastri	27.32.0	24.32.00
Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo	27.33.0	24.33.02
Trafilatura a freddo	27.34.0	24.34.00
Produzione di metalli preziosi e semilavorati	27.41.0	24.41.00
Produzione di alluminio e semilavorati	27.42.0	24.42.00
Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati	27.43.0	24.43.00
Produzione di rame e semilavorati	27.44.0	24.44.00
Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati	27.45.0	24.45.00
Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa	27.51.0	24.51.00
Fusione di acciaio	27.52.0	24.52.00
Fusione di metalli leggeri	27.53.0	24.53.00
Fusione di altri metalli non ferrosi	27.54.0	24.54.00

## OTTIMIZZAZIONE - Esenzione accise

### ESENZIONE DA PAGAMENTO ACCISE

#### Discriminazione consumi:

- ✓ non è sottoposta ad accise solo l'energia elettrica utilizzata direttamente nel processo produttivo o per un apporto energetico immediato al processo;
- ✓ è sottoposta ad accise l'energia elettrica destinata ad altri usi non strettamente legati al processo produttivo, quali i consumi relativi all'illuminazione ed al riscaldamento degli ambienti o quelli relativi a servizi vari.

#### Procedura:

- ✓ Istanza a Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente;
- ✓ Verifica e sopralluogo dell'Agenzia delle Dogane;
- ✓ Riconoscimento beneficio fiscale.

## OTTIMIZZAZIONE - Esenzione corrispettivi

### ESENZIONE DA CORRISPETTIVI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE

**Art. 19 dell'Allegato A della Delibera ARG/elt 199/11 e s.m.i. (TIT 2012-2015)**

#### **Consumi esenti:**

Alimentazione di servizi ausiliari di generazione per impianti di produzione di energia elettrica in regime di cessione totale.

#### **Procedura:**

- ✓ Dichiarazione del Produttore;
- ✓ Perizia asseverata da professionista abilitato;
- ✓ Trasmissione a Gestore di Rete (in genere Enel Distribuzione SpA);
- ✓ Non addebito in bolletta da primo giorno del secondo mese successivo alla data di presa in carico della richiesta da parte del Gestore di rete.

## OTTIMIZZAZIONE - Esenzione corrispettivi

### ESENZIONE DA CORRISPETTIVI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE

#### Componenti tariffarie in bolletta

- ✓ **A2 e MCT: oneri per la messa in sicurezza del nucleare e compensazioni territoriali**
- ✓ **A3: incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate**
- ✓ **A4: regimi tariffari speciali per la società Ferrovie dello Stato**
- ✓ **A5: sostegno alla ricerca di sistema**
- ✓ **As: copertura del bonus elettrico**
- ✓ **Ae: copertura delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia elettrica**
- ✓ **UC4: compensazioni per le imprese elettriche minori**
- ✓ **UC7: promozione dell'efficienza energetica**
- ✓ **Trasporto**
- ✓ **Distribuzione**

## OTTIMIZZAZIONE - Esenzione corrispettivi

### ESENZIONE DA CORRISPETTIVI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE

#### Esempio

Impianto fotovoltaico 1 MWp in vendita totale dell'energia prodotta con fornitura BT per alimentazione dei servizi ausiliari.

Oneri generali legati ai servizi di trasmissione e distribuzione:

✓ 1000 - 1100 €/anno per fornitura MT;

✓ 650 - 750 €/anno per fornitura BT.

**~ 30% costi in bolletta**

## OTTIMIZZAZIONE - Imprese energivore

### IMPRESE A FORTE CONSUMO DI ENERGIA (ENERGIVORE)

Decreto Interministeriale 5 aprile 2013

Delibera AEEGSI 437/2013/R/eel del 3 ottobre 2013

Delibera AEEGSI 106/2014/R/eel del 3 marzo 2014

#### Soggetti beneficiari dell'agevolazione

Imprese **energivore** che:

1. hanno consumato più di **2,4 GWh (2.400.000 kWh)** di energia elettrica nel **2014**;
2. hanno sostenuto un costo complessivo dell'energia superiore al **2% rispetto al fatturato**;
3. prelevano energia elettrica in **media tensione (MT)** e **alta tensione (AT)**;
4. svolgono attività prevalente di tipo **manifatturiero** (codici ATECO 2007 compresi tra 10.xx.xx e 33.xx.xx).



## OTTIMIZZAZIONE - Imprese energivore

### IMPRESE A FORTE CONSUMO DI ENERGIA (ENERGIVORE)

- ✓ Il costo complessivo dell'energia elettrica prelevata viene calcolato tramite una procedura che tiene conto di costi medi di riferimento, in base al livello di tensione di prelievo dell'energia;
- ✓ Il fatturato è il volume d'affari dichiarato ai fini dell'applicazione IVA;
- ✓ Nel caso di società con più punti di prelievo (POD) associati alla medesima partita IVA, occorre riferirsi al complesso di tali punti.

#### Tipo di agevolazione

**Sconti sugli oneri di sistema elettrico del costo dell'energia elettrica (componenti A/UC della bolletta elettrica).**

Sconto stimato dal MISE sugli oneri di sistema:

- ✓ per imprese con incidenza del costo dell'energia sul fatturato compreso tra il 2% ed il 6%: minimo 15%
- ✓ per imprese con incidenza superiore al 15%: massimo 60%

## OTTIMIZZAZIONE - Imprese energivore

### IMPRESE A FORTE CONSUMO DI ENERGIA (ENERGIVORE)

#### Cosa fare

- ✓ Registrazione dell'impresa all'elenco delle imprese energivore, sul portale della Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE);
- ✓ Compilazione della dichiarazione annuale, con inserimento dei dati forniti dal Cliente, e suo invio telematico (a seguito della verifica effettuata dal portale).

Portale Energivori

**CCSE**  
CASSA CONGUAGLIO PER IL SETTORE ELETTRICO

Credenziali di accesso

Username (Partita Iva)

Password

[LOGIN](#) | [Registrati](#) | [Problemi con l'accesso?](#)

*Per una corretta navigazione all'interno dell'applicazione si consiglia l'uso del browser Google Chrome o di Mozilla Firefox*

[Manuale utente in aggiornamento](#)

☎ Servizio Assistenza 06 32101397

Termine per la compilazione della dichiarazione: 31/10/2015

## **OTTIMIZZAZIONE – Contratti di interrompibilità**

### **TERNA - SERVIZIO INTERROMPIBILITÀ**

A garanzia della sicurezza del sistema di distribuzione elettrica nazionale l'AEEGSI ha deliberato e regolamentato l'introduzione del meccanismo d'interruzione della fornitura come strumento di regolazione della rete.

Le Delibere di riferimento sono la 301/2014/R/EEL e la 566/2014/R/EEL .

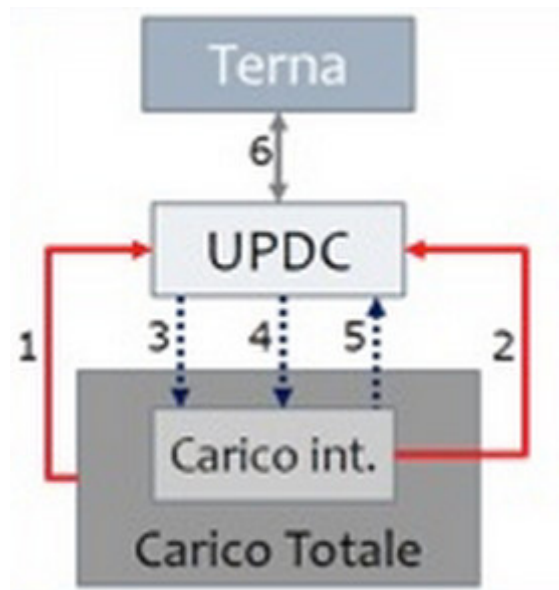
Gli utenti che rendano disponibile al distacco istantaneo (totale o parziale) il proprio carico, sono remunerati economicamente in funzione della capacità offerta.

La funzione di distacco è delegata a Terna, nella sua veste di TSO.

È implementata attraverso l'installazione di apparecchiature UPDC (Unità Programmabile Distacco Carichi) che interconnesse al BMI (Banco Manovra Interrompibili) di Terna, operano quando necessario, la disconnessione temporanea dei carichi disponibili dalla rete.

## OTTIMIZZAZIONE – Contratti di interrompibilità

### MODALITÀ DI COLLEGAMENTO



1. Misura carico totale stabilimento
2. Misura carico interrompibile
3. Comando distacco carico
4. Blocco riattivazione carico
5. Stato interruttore carico on/off
6. Comunicazione ridondata UPDC/Terna

Terna richiede che il sistema sia certificato da un Istituto di certificazione accreditato.

## OTTIMIZZAZIONE – Contratti di interrompibilità

### QUADRO REGOLATORIO

La quantità massima di potenza interrompibile assegnabile da Terna nel triennio 2015-2017 è di **3300 MW** e si suddivide in:

- ✓ **Interrompibilità istantanea** (entro 200 millisecondi dall'invio del segnale);
- ✓ **Interrompibilità di emergenza** (entro 5 secondi dall'invio del segnale).

L'assegnazione avviene tramite gare al ribasso a partire da una base d'asta:

- ✓ **105.000 €/MW/anno** per l'istantanea (150.000 €/MW/anno nel 2011-2013) ;
- ✓ **60.000 €/MW/anno** per l'emergenza (100.000 €/MW/anno nel 2011-2013).

## OTTIMIZZAZIONE – Contratti di interrompibilità

### QUADRO REGOLATORIO

Il valore di assegnazione viene definito secondo il principio del **marginal price**.

Nel caso l'offerta risulti inferiore alla domanda, tutta l'offerta viene selezionata e remunerata al prezzo base d'asta.

A questa remunerazione si aggiunge un corrispettivo mensile integrativo calcolato mediante una formula contrattuale legata al numero di distacchi effettuati e positivamente accertati nel mese in oggetto.

L'assegnazione avviene su base triennale con integrazioni su base annuale delle eventuali disponibilità residue di potenza interrompibile.

## OTTIMIZZAZIONE – Contratti di interrompibilità

### QUADRO REGOLATORIO

Il valore di assegnazione viene definito secondo il principio del **marginal price**.

Nel caso l'offerta risulti inferiore alla domanda, tutta l'offerta viene selezionata e remunerata al prezzo base d'asta.

A questa remunerazione si aggiunge un corrispettivo mensile integrativo calcolato mediante una formula contrattuale legata al numero di distacchi effettuati e positivamente accertati nel mese in oggetto.

## OTTIMIZZAZIONE – Contratti di interrompibilità

### SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

**Tutti i clienti finali titolari** di punti di prelievo aventi:

- ✓ i requisiti tecnici richiesti al Capitolo 4 del Codice di Rete TERNA;
- ✓ con potenza interrompibile disponibile complessiva non inferiore a 1 MW per singolo sito.



## OTTIMIZZAZIONE - Tariffa D1

### TARIFFA D1 PER POMPE DI CALORE

Da 1 luglio 2014: proposta tariffa sperimentale "D1" definita da Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per clienti domestici che riscaldano casa utilizzando **esclusivamente pompe di calore elettriche**:

- ✓ Prezzo costante del kWh consumato, indipendente dai consumi annui totali;
- ✓ Forniture di energia elettrica in mercato libero o in servizio di maggior tutela;
- ✓ Solo abitazioni di residenza;
- ✓ Riscaldamento SOLO con pompe di calore elettriche;
- ✓ Se in presenza di un unico contatore, D1 applicata alla totalità dei consumi elettrici dell'abitazione e non solo a quelli della pompa di calore;
- ✓ Conveniente se potenza impegnata maggiore di 3 kW.

## OTTIMIZZAZIONE - Tariffa D1

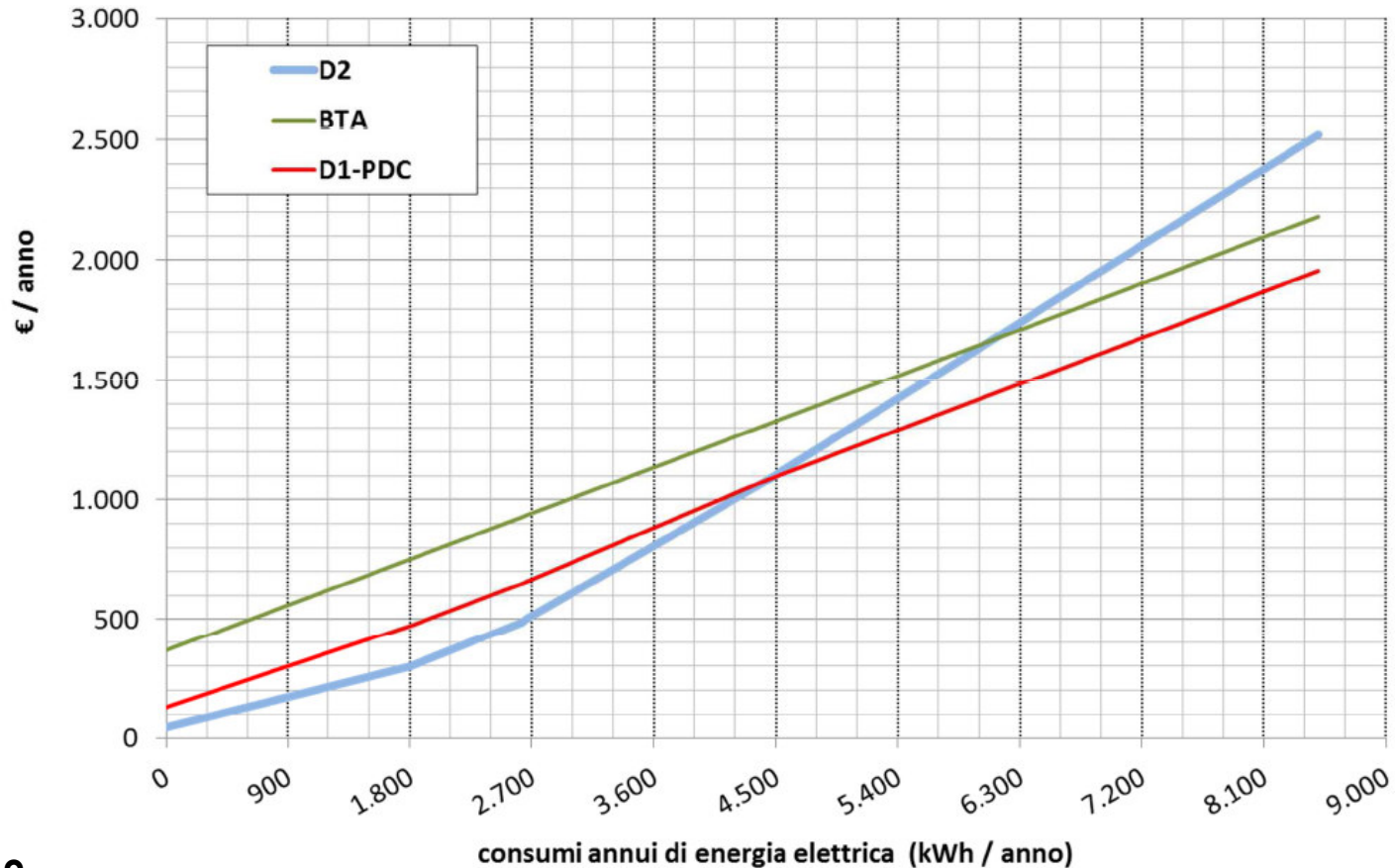
### TARIFFA D1 PER POMPE DI CALORE da 1 ottobre 2014

CLIENTI DOMESTICI								
<p><b>- Servizi di vendita:</b> energia (PE), dispacciamento (PD), commercializzazione vendita (PCV), componenti di perequazione (PPE) e di dispacciamento (DISPbt)</p> <p><b>- Servizi di rete:</b> distribuzione trasporto e misura (T1, T2, T3)</p> <p><b>- Oneri:</b> componenti A (A2, A3, A4, A5, Ae, As), UC (UC3, UC4, UC6, UC7) e MCT</p>								
	Servizi di vendita			Servizi di rete	Oneri *	TOTALE		
	Monorario	Biorario				Monorario	Biorario	
	fascia unica	fascia F1	fascia F23			fascia unica	fascia F1	fascia F23
<b>Quota energia (€/kWh)</b>	- - -	0,09079	0,08417	0,01646	0,073092	- - -	0,180342	0,173722
<b>Quota fissa (€/anno)</b>	22,8985			20,6784	27,85	71,4269		
<b>Quota potenza (€/kW/anno)</b>				15,5796	0,2342	15,8138		

\* Valori per potenza superiore a 1,5 kW

## STIMA DELLA SPESA ANNUA TOTALE (tasse incluse)

Potenza impegnata pari a 3 kW (regime di maggior tutela, II trimestre 2014)

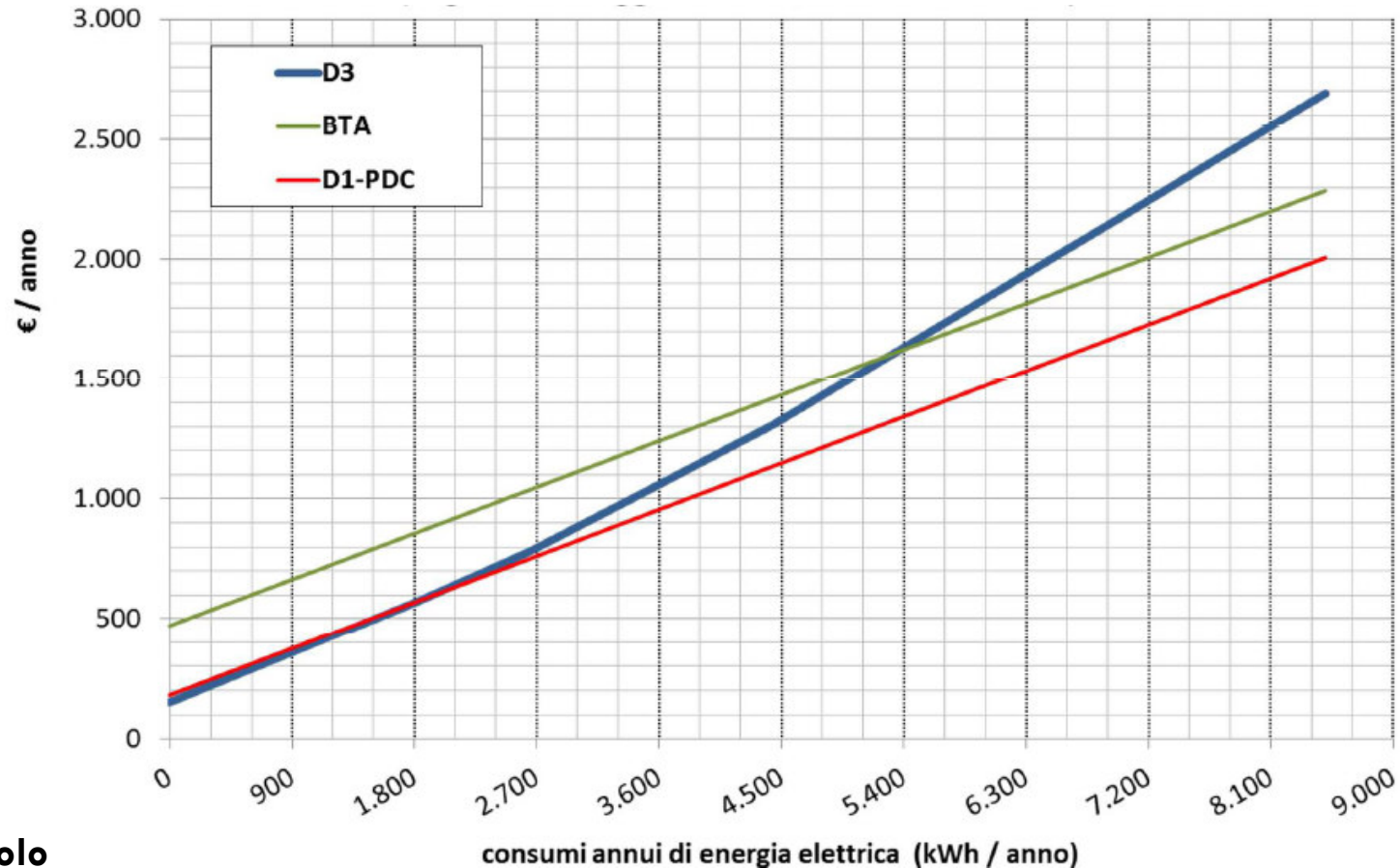


### Ipotesi di calcolo

- ✓ Per le tariffe D2 e D3 sono stati adottati i valori monorari e assunti consumi distribuiti in modo omogeneo nel corso dell'anno;
- ✓ Per la tariffa BTA sono stati presi a riferimento i valori per la fascia F2 nel secondo mese del trimestre.

## STIMA DELLA SPESA ANNUA TOTALE (tasse incluse)

Potenza impegnata pari a 6 kW (regime di maggior tutela, II trimestre 2014)

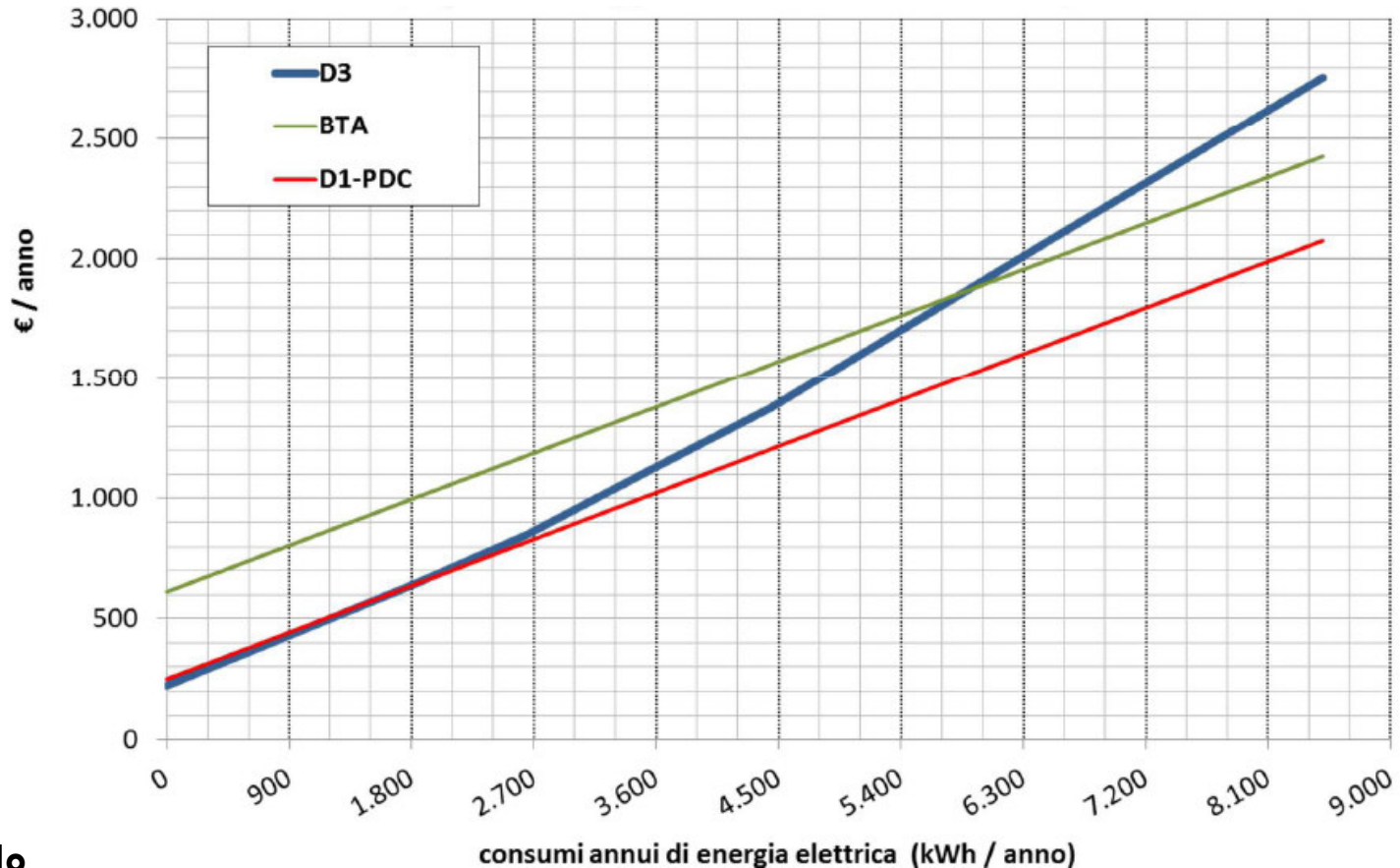


### Ipotesi di calcolo

- ✓ Per le tariffe D2 e D3 sono stati adottati i valori monorari e assunti consumi distribuiti in modo omogeneo nel corso dell'anno;
- ✓ Per la tariffa BTA sono stati presi a riferimento i valori per la fascia F2 nel secondo mese del trimestre.

## STIMA DELLA SPESA ANNUA TOTALE (tasse incluse)

Potenza impegnata pari a 10 kW (regime di maggior tutela, II trimestre 2014)



### Ipotesi di calcolo

- ✓ Per le tariffe D2 e D3 sono stati adottati i valori monorari e assunti consumi distribuiti in modo omogeneo nel corso dell'anno;
- ✓ Per la tariffa BTA sono stati presi a riferimento i valori per la fascia F2 nel secondo mese del trimestre.